

Bluenext e Fortech si allargano Nuove sedi per le nostre 'big tech' «Promuoviamo valore e sviluppo»

Presentati a Palazzo Garampi i progetti di crescita aziendale delle due grandi aziende riminesi. In entrambi i casi si parla di maxi aree da oltre duemila metri quadrati con palestre e spazi di lavoro condiviso

di **Mario Gradara**

La Silicon Valley abita qui. Non solo turismo a Rimini. Presentati a Palazzo Garampi gli ambiziosi progetti di espansione di due aziende informatiche cittadine, Bluenext di Bonfiglio Mariotti, specializzata in software per le imprese, 300 dipendenti, otto milioni di investimento per il nuovo quartier generale in zona Fiera. E Fortech di Massimo Banci, 180 addetti oggi, saranno 250 a regime nella nuova sede, il Fortech Campus in via Tosca, con accesso dalla Statale 16, investimento tra i 7 e gli 8 milioni di euro. Per entrambe il fatturato viaggia sui 40 milioni. «Il ruolo delle istituzioni è affiancare l'impresa privata - ha detto il sindaco Jamil Sadeghvaad -. E Rimini offre un valore aggiunto: la qualità della vita, che spinge a investire sul territorio».

Le nuove sedi saranno all'avanguardia, con spazi e servizi a misura dei dipendenti: palestra, mensa, storage interno per i pacchi ordinati dai dipendenti e per la spesa online, locali per socializzazione e coworking.



Da sinistra, Bonfiglio Mariotti (Bluenext), il sindaco Jamil Sadeghvaad e Massimo Banci (Fortech)

«Non tutti forse sanno - dice Mariotti - che a Rimini e provincia ci sono 360 aziende informatiche, tra micro, medie e grandi. E altre comprate da top player italiani, come Esa e Team System. Bluenext ha 14 sedi in Italia, un piano di sviluppo importante, ma vogliamo restare a Rimini. L'ambiente di lavoro è fondamentale, per questo nei 2.500 metri quadri della nuova sede, progetto dello stesso studio che ha firmato le sedi Por-

sche e Amazon a Milano, ci saranno aree verdi, aperte, locali per la spesa online e la ricezione di pacchi da corrieri». Lavori al via a settembre.

Già partiti a dicembre quelli di Fortech Campus, 3.000 metri quadri complessivi, previsti due anni per ultimarli. Con il nuovo *headquarter*, che comprenderà anche la sede attuale, l'azienda testimonia di voler consolidare il proprio legame con la comunità locale e il territorio. Nata a Rimini 19 anni fa, Fortech è leader

in Italia per le soluzioni di pagamento nel mondo della mobilità, sia tradizionale che elettrica. Ha come obiettivo essere «protagonista attiva nella trasformazione della mobilità». Il nuovo Campus fa parte, spiega il direttore generale Banci, uno dei quattro soci fondatori, di «una serie di attività per tutelare il capitale umano. Abbiamo le radici qui e i nostri ragazzi amano vivere qui. E il campus aziendale darà anche valore al territorio e alla città».

Ha detto

«SOSTENIAMO LE IMPRESE»



Jamil Sadeghvaad
Sindaco di Rimini

«La volontà dell'amministrazione comunale - ha detto il sindaco Jamil Sadeghvaad - è quella di affiancare chi vuole investire a Rimini puntando sulla qualità del lavoro e sull'investimento nel capitale umano. Per questo negli strumenti di pianificazione sono considerate in modo prioritario le istanze delle imprese locali che vogliono aumentare la produzione, discorso che vale anche per il settore turistico». Al vaglio ci sono attualmente, ha aggiunto il sindaco, sette-otto richieste. Nello specifico dei due progetti, di Bluenext e Fortech, entra nel merito Sadeghvaad, si cerca di velocizzare gli iter amministrativi di autorizzazione.

ECONOMIA

Bluenext e Fortech ecco le nuove sedi in stile Silicon valley

Presentati i progetti degli imprenditori Mariotti e Banci
Il sindaco: «Prioritarie le istanze delle imprese locali»

RIMINI

Romagna anche "Silicon valley". Il Comune tiene a battesimo i progetti di espansione di due aziende informatiche del territorio, la Bluenext capitanata da Bonfiglio Mariotti e la Fortech da Massimo Banci. Entrambe creeranno nuove sedi all'avanguardia, con spazi e servizi a misura dei dipendenti come emerso dalle indagini interne effettuate. Dalla mensa aziendale alla palestra, dalla possibilità della spesa online allo storage interno per i pacchi, dagli spazi verdi a quelli di socializzazione e per il coworking. «Il ruolo delle Istituzioni è anche quello di promuovere e sostenere l'impresa privata», sottolinea ieri mattina alla stampa il sindaco Jamil Sadegholvaad. Anche perché, «spesso la burocrazia rallenta la crescita». E si punta anche a «irrobustire» la presenza dell'Università di Bologna in un rapporto tra imprese, scuola e Ateneo che «agevoli un sistema di competenze in sinergia».

Un aiuto dall'amministrazione

La volontà di Palazzo Garampi è dunque «affiancare chi vuole investire a Rimini» puntando sulla «qualità del lavoro e sull'investimento nel capitale umano». Per questo negli strumenti di pianificazione «sono considerate prioritarie le istanze delle imprese locali che vogliono aumentare la produzione». E al vaglio ci sono sette-otto richieste. Nello specifico dei due progetti, entra nel merito il sindaco, si cerca di velocizzare gli iter amministrativi di autorizzazione. «Spesso si sente parlare di sussidi e ristoranti, ma i Comuni devono garantire le condizioni per ampliarli» e Rimini ha «un valore aggiunto: la qualità della vita in Romagna incita a investire sul territorio».

L'investimento

Ecco dunque i due progetti: la Bluenext, con circa 300 dipenden-



Mariotti, il sindaco Sadegholvaad e Banci

ti e un fatturato da oltre 40 milioni di euro, spiega Mariotti, intende traslocare nel quartiere Celle di circa un chilometro la sede, nell'area ex Focchi, investendo quasi otto milioni di euro, con un progetto dello stesso studio che ha realizzato la sede Porsche a Milano. In prossimità della futura nuova fermata del Metromare. E proprio nel sistema di trasporto e mobilità, da fuori città e dentro la città, Mariotti vede un plus. «Abbiamo 14 sedi in Italia ma vogliamo rimanere a Rimini e tante persone già gravitano qua», arrivando in treno e poi con mezzi sostenibili. E ora «ci servono nuovi spazi per attrarre ulteriori e mantenerle a lungo». L'ambiente di lavoro è «fondamentale», per questo nei 2.500 metri quadrati totali ci saranno tanti spazi verdi, aperti, di condivisione, locali per la spesa online e la ricezione dei pacchi dei dipendenti. Si conta di fare partire i lavori a settembre.

Il campus

Sono già partiti invece quelli per realizzare il Fortech campus, «un luogo che guarda oltre come da dna dell'azienda», evidenzia il direttore generale Banci. La Fortech vanta un fatturato di circa 40 mi-

lioni di euro e il progetto della nuova sede da 7,8 milioni di euro vuole portare i dipendenti a 250. Fa parte, lo illustra Banci, di «una serie di attività per tutelare il capitale umano. Abbiamo le radici qui e i nostri ragazzi amano vivere qui». E il campus aziendale «darà anche valore al territorio e alla città».

Il coworking

Sarà, prosegue, uno spazio attrattivo per i dipendenti, moderno, tecnologico, per il coworking. Non solo uffici e laboratori, anche un'ampia corte interna e il roof top per gli eventi; palestra, docce e spogliatoi per gli sportivi; una lavanderia e servizi alla persona. Con una mensa aziendale, il benefit più richiesto dai dipendenti. E i parcheggi interrati. Con la vicina pista ciclabile è collegato a centro e mare, e l'azienda già incentiva il trasporto alternativo all'auto con il progetto Bike to work. Insomma, conclude Banci, «un luogo accogliente e stimolante, dove idee e creatività sono la chiave dello sviluppo». Il campus conterrà anche l'attuale sede e sarà realizzato nel giro di un paio di anni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA